



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL  
PROGRAMMA DI INTERVENTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:** PATCH ADAMS

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A – Assistenza -

4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale è quello sostenere le persone in stato di necessità socio sanitario, rafforzando tutte le attività che ruotano intorno agli ospedali portate avanti dagli enti attuatori del progetto, accrescendo la qualità del servizio di assistenza e soprattutto del servizio essenziale di sostegno sociale. Garantire un processo di umanizzazione degli ospedali e del rapporto con i pazienti.

Dai dati emersi dall'analisi del contesto, scarse risorse umane e strutturali della sanità provinciali e regionale, di conseguenza, scarso aspetto sociale ed emozionale nei confronti dei pazienti, scaturisce l'obiettivo principale del progetto che porta il titolo del celebre film "PATCH ADAMS".

L'umanizzazione degli ospedali coinvolti darà risposte positive al sistema salute complessivo, infatti, l'efficacia del sistema salute è fortemente legata alla qualità delle relazioni umane che si stabiliscono tra i professionisti, non solo medici o infermieri, e gli utenti nel processo di cure ospedaliere.

L'obiettivo è raggiungibile grazie alla coprogettazione con gli enti di attuazione perché sono tutte associazioni che già operano negli ospedali, già convenzionati, sia in termini di trasporto sanitario e attività di soccorso 118 che in termini di accoglienza ed assistenza ai ricoverati. La media di esperienza negli ospedali delle associazioni coinvolta è ultradecennale, le due "AVO" (Associazione Volontari Ospedalieri) e l'associazione "Non più Soli nella lotta contro i tumori", svolgono le attività progettuali all'interno degli ospedali di Castrovillari e Corigliano-Rossano, dove hanno un luogo fisico a disposizione; l'associazione "Bambi", ha una convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza ed opera in favore dei bambini della chirurgia pediatrica; l'associazione "AVAM", nell'occuparsi di trasporti sanitari, è convenzionata con l'azienda sanitaria provinciale in tema di pronto soccorso; l'associazione "ASMI", si occupa di trasporto non sanitario verso gli ospedali da tanto tempo grazie, anche, all'apporto dei giovani di servizio civile; le altre due associazioni coprogettanti, "La Rosa dei venti", "Fondazione De Leo Pacetta", "WIND'S ROSE" e da quest'anno ProCiv e Sanità SGF, svolgono i servizi e le azioni progettuali in ambulatori e negli ospedali. Il raggiungimento dell'obiettivo sarà reso ancor più possibile,

grazie all'intervento di coordinamento dell'ente proponente, cosa che prima era assente tra gli enti attuatori ed, ancora, dal ruolo di rappresentanza e di promozione che avrà l'ente capofila.

Obiettivi specifici:

1. Sostenere il Servizio Sanitario provinciale e gli enti pubblici creando una rete di associazioni e di azioni condivise per colmare la necessità di assistenza socio sanitaria;
2. Promuovere azioni di comunicazione sociale e sanitaria indirizzate, in maggior modo, alle fasce deboli in grado di far conoscere i servizi offerti dalle associazioni del terzo settore in tema sanitario (accompagnamenti, informazioni, accoglienza, terapie ecc);
3. Sviluppare un coordinamento tra gli enti coprogettanti, capace di essere utilizzato come strumento di crescita per ogni associazione e come scambio di informazioni e di servizi offerti;
4. Migliorare gli aspetti relazionali e di umanizzazione del servizio di accoglienza e di reparto, fornire informazione di primo livello e di base, fornire accoglienza e animazione nei confronti dei bambini in ospedale;
5. Migliorare e rendere più accessibile il servizio di trasporto infermi e l'accompagnamento delle persone, temporaneamente o stabilmente disabili, contribuendo a dare concretamente alla comunità la possibilità di poter contare su una rete di associazioni che al momento del bisogno si prendono cura e si impegnano a risolvere i problemi di mobilità di determinate categorie sociali, soddisfacendo le richieste di servizi di trasporto a mezzo autovettura o pulmino rivolto ad utenti quali (anziani, disabili, bambini) per i vari spostamenti quotidiani (centri diurni, ambulatori, scuole, luoghi di aggregazione ecc.);
6. Accoglienza e supporto dei bambini ricoverati nell'U.O. chirurgico pediatrica dell'Ospedale Civile dell'Annunziata di Cosenza. Gestione di Casa BAMBI nella quale vengono accolte le famiglie;
7. Incrementare iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e sviluppo di screening tumorali;
8. Promuovere laboratori di rigenerazione sociale;
9. Sostenere l'azienda sanitaria nel trasporto sanitario e nel soccorso.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Nella tabella che segue sono elencate le attività degli operatori volontari per singola sede di attuazione.

Il ruolo e le attività dei giovani con minori opportunità, sono uguali alle attività di tutti gli operatori.

Gli operatori svolgeranno in modo condiviso le attività di formazione generale e specifica e le attività di promozione progettuale.

Sede di progetto	Attività dei volontari
AVO Castrovillari	Presenziano allo sportello "AccogliInforma" dando informazioni sui reparti dell'ospedale e sulla pratiche amministrative. Partecipano al supporto dei pazienti in reparto. Organizzano la logistica degli eventi promozionali, curano la struttura e partecipano a tutte le attività del progetto. Attività di ascolto che presuppongono che tra utente e volontario si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi, nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.
AVO Corigliano	Partecipano al supporto dei pazienti in reparto. Organizzano la logistica degli eventi promozionali, curano la struttura e partecipano a tutte le attività del progetto. Curano la logistica dei laboratori di pittura per pazienti psichiatrici. Attività di ascolto che presuppongono che tra utente e volontario si instauri un

	rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi, nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.
BAMBI	Lavoro in sinergia con i volontari dell'Associazione che giornalmente si occupano di rendere meno traumatico possibile il ricovero dei bambini che devono essere sottoposti ad intervento chirurgico. Un'attività prevalentemente ludica senza tralasciare un supporto psicologico non solo per i bambini, ma anche per le loro famiglie.
AVAM	Servizi di trasporto sanitario in ambulanza. Servizio di centralino, primo contatto con gli utenti che chiamano la sede dell'Associazione per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con l'associazione. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili. I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno. Controllo autoparco, scadenze ed attrezzature. Partecipano a tutte le attività promozionali di progetto. Membri dell'equipaggio di ambulanza.
ASMI	Apertura sede, verifica del diario giornaliero di prenotazione, trasporto diurno presso i presidi sanitari mediante veicolo Fiat Doblò, ricevimento prenotazioni (telefoniche o personali) registrazione in agenda del nominativo, dell'indirizzo e del n. telefonico, del giorno, ora e presidio sanitario di destinazione, valutazione della necessità di ausili o di presenza di figura professionale, contatti con l'OLP per determinare eventuali variazioni di programma, registrazione dei dati sul foglio di viaggio giornaliero, relazione su eventuali problematiche riscontrate. Parcheggio del veicolo Fiat Doblò nell'area assegnata, avendo cura di mantenere pulito l'ambiente interno, provvedere periodicamente alla igienizzazione e segnalare qualsiasi disfunzione di natura meccanica.
Non più soli	Supporto ai pazienti in reparto di oncologia dell'ospedale. Presenziano allo sportello "AccogliInforma" dando informazioni sui reparti dell'ospedale e sulla pratiche amministrative. Curano la logistica dei laboratori di bellezza. Curano le prenotazioni presso la "Casa Accoglienza". Partecipano a tutte le attività promozionali e divulgative di sensibilizzazione allo screening.
Fondazione De Leo Pacetta	Partecipano al trasporto, con pulmino attrezzato dei dializzati. Curano la gestione dei collegamenti con gli altri enti e volontari di servizio civile. Partecipano a tutte le attività promozionali e divulgative del progetto. Autisti Accompagnatori per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario.
La Rosa dei venti	Accompagnano i pazienti verso i luoghi di cura e gli ambulatori. Partecipano a tutte le attività promozionali del progetto. Curano la logistica e gli aspetti di collegamento con gli altri enti di progetto.
WIND'S ROSE	Accompagnano i pazienti verso i luoghi di cura e gli ambulatori. Partecipano a tutte le attività promozionali del progetto. Curano la logistica e gli aspetti di collegamento con gli altri enti di progetto.
Protezione Civile e Sanità SGF	Partecipano all'assistenza domiciliare leggera; si occupano del centralino; Accompagnano i pazienti verso i luoghi di cura e gli ambulatori. Partecipano a tutte le attività promozionali del progetto. Curano la logistica e gli aspetti di collegamento con gli altri enti di progetto. Si occupano del trasporto sociale e sanitario con ambulanza, pulmino e/o autovettura; supportano il 118; si adoperano nelle giornate di screening rivolte alla popolazione.

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>					
<b>Codice Ente</b>	<b>Ente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Città</b>	<b>Codice sede</b>	<b>N. Volontari</b>
SU00328A04	ASMI	VIA SAN LORENZO	CERISANO	191265	4
SU00328A05	AVAM	VIA LUIGI MICELI	COSENZA	191374	20
SU00328A06	BAMBI	VIA FIUME	COSENZA	191271	2
SU00328A07	Non più Soli	VIA ISONZO	CASTROVILLARI	191420	4
SU00328A19	La rosa dei venti	VIA DAMALE	CERCHIARA DI CALABRIA	191625	2
SU00328A20	AVO Corigliano-Rossano	VIA RIMEMBRANZE	CORIGLIANO ROSSANO	191267	2
SU00328A30	AVO Castrovillari	VIA PADRE PIO DA PIETRALCINA	CASTROVILLARI	191268	2
SU00328A50	WIND'S ROSE	CONTRADA CUTURA	ROSE	191657	16
SU00328A60	Fondazione De Leo	VIA TOMMASO CAMPANELLA	STILO	192300	2
SU00328A74	PROCIV-ARCI E SANITA' SGF	VIA MATTEOTTI	SAN GIOVANNI IN FIORE	205364	4

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 58 senza vitto e alloggio**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il volontario in servizio civile è chiamato a:

- Flessibilità oraria in base ai bisogni dei beneficiari, in riferimento ad un piano di attività settimanale, rientrando comunque nel complesso delle ore spettanti.
- Disponibilità all'accompagnamento
- Disponibilità a missioni fuori sede
- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato
- Disponibilità all'impiego straordinario in giorni festivi
- Partecipazione alle attività di promozione del Servizio Civile accompagnando gli operatori degli enti
- Partecipazione attiva alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale, oppure tavoli di lavoro per la creazione di reti sociali
- Partecipazione agli incontri di verifica, monitoraggio e valutazione sull'andamento delle attività progettuali
- Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe
- Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali delle persone con cui verrà in contatto evitandone in qualsiasi modo la divulgazione
- Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale.

Giorni di servizio settimanali, 5, monte ore annuo 1145, n di ore settimanali 25

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** Nessun requisito particolare

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Vengono utilizzate le seguenti tecniche:

- Valutazione dei curricula e titoli secondo una scala predeterminata
- Colloquio individuale.

Nel giorno della selezione, prima del colloquio individuale, vengono fornite informazioni generali su come si svolge il colloquio, la struttura della scheda di valutazione e le regole generali degli scorrimenti e subenti delle graduatorie.

c. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

- la valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- il colloquio individuale – il dettaglio dei fattori di valutazione sono indicati nell'allegato 1 (valutazione diretta).
- Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione delle esperienze precedenti e degli interessi.

d. Criteri di selezione

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione.

**RECLUTAMENTO**

Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero).

Punteggio max attribuibile 50 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti.

e. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 36/110.

**GRIGLIA CRITERI AUTONOMI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI**

Note esplicative

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 50 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

I titoli in possesso dovranno essere dichiarati in sede di presentazione della domanda in mancanza non sarà assegnato il punteggio relativo.

Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Sezione 2 Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 50 punti

<b>Elementi del CV da valutare</b>	<b>Coefficienti e note esplicative</b>
<b>Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)</b>	<b>Massimo punteggio attribuibile 8 punti</b>
Laurea inerente al progetto	8
Laurea di 1° livello inerente al progetto	7
Laurea	7
Laurea di 1° livello	6
Diploma inerente al progetto	6
Diploma	5
Licenza media	3
<b>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)</b>	
Specifico	4
Non attinente	2
Non terminato	1
<b>Altre conoscenze (informatiche, linguistiche ecc.)</b>	
Corso di formazione (ECDL, OSS ecc.),	<b>Massimo punteggio attribuibile 4 punti</b>

certificazioni linguistiche, master post universitari, diploma di formazione professionale, Erasmus, patente di guida ecc.																			
<b>Esperienze aggiuntive (tirocini, stage ecc.)</b>	<b>Da 1 a 4 in base all'attinenza al progetto Massimo punteggio attribuibile 4 punti</b>																		
<b>Esperienze di volontariato</b> (Periodo minimo valutabile ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). (Periodo max valutabile 12 mesi).	<p><b>Punteggio max attribuibile 30 punti</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Punti per mese</th> <th>Pt max per settore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>STESSO SETTORE STESSO ENTE</td> <td>1,00</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>STESSO SETTORE DIVERSO ENTE</td> <td>0,75</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>STESSO ENTE DIVERSO SETTORE</td> <td>0,50</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>DIVERSO ENTE E SETTORE</td> <td>0,25</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td><b>30</b></td> </tr> </tbody> </table>		Punti per mese	Pt max per settore	STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12	STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9	STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6	DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3			<b>30</b>
	Punti per mese	Pt max per settore																	
STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12																	
STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9																	
STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6																	
DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3																	
		<b>30</b>																	
	<p><b>Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione</b></p> <p><b>Punteggio max attribuibile 60 punti</b></p>																		
<b>Fattori di valutazione</b>	<b>Giudizio max</b>																		
<b>Pregressa esperienza presso l'Ente di accoglienza</b>	6																		
<b>Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego</b>	6																		
<b>Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto</b>	6																		
<b>Condivisione</b>	6																		

da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	6
Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	6
Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	6
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)	6
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	6
Altre elementi di valutazione	6
<b>Tot max</b>	<b>60</b>

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**  
Certificazione delle competenze da ente esterno abilitato Dlgs n.13/2013. Ente certificatore CSVnet, Sede centrale: Via Flaminia, 53 - 00196 Roma C.F.: 97299690582



**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Cittadella del Volontariato, Via degli Stadi snc 87100 Cosenza

72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

GENERATIVITA' SOCIALE 2.0

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

La sfida sociale, da attivare con ogni singolo progetto è quella di incentivare forme di generatività delle persone, forme di partecipazione attiva dei destinatari dei progetti stessi e di far crescere le relazioni di prossimità. Aumentare la percentuale di comunità che partecipa e che grazie alla partecipazione attiva da servizi e sostegno alle famiglie ed ai giovani, alle persone con disabilità, agli anziani autosufficienti e non autosufficienti.

La sfida è attuabile attraverso la coesione e la collaborazione tra pubblico, privato e privato sociale, ed è quello che sostengono i vari progetti collegati al programma, con reti miste di supporto alle attività ed alla sensibilizzazione della comunità di riferimento.

Gli obiettivi sono raggiungibili attraverso l'ambito d'azione prescelto, solo una comunità resiliente, intesa come resilienza sociale, una comunità che partecipa, una comunità che si organizza attraverso le associazioni, può provare a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 individuati dal programma.

Ogni singolo progetto, anche se vede come destinatari, gli anziani, i giovani, le persone con disabilità, le persone hanno bisogno di cure sanitarie o le persone che vivono in condizioni di povertà, ha come scopo principale, non solo l'assistenza ma soprattutto la possibilità di includere tali persone e di renderli partecipi. I destinatari di ogni progetto, non subiscono le attività ma le realizzano, attuando in pieno lo spirito del programma che è quello di rigenerare persone e renderli partecipi.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

La visione complessiva del programma "GENERATIVITA' SOCIALE 2.0" si basa sulla necessità di generare attivismo civico, coinvolgendo la comunità e gli stessi destinatari dei progetti, stimolando le conoscenze individuali e la propria energia interna, aprendo le persone agli altri, così da metterle in grado di contribuire allo sviluppo ed alla infrastrutturazione sociale del territorio. Generatività si basa sull'idea di dotare individui e gruppi di nuove capacità per agire e partecipare, migliorando l'ambiente e responsabilizzando la collettività, contribuendo positivamente e consapevolmente al mutamento culturale. Da questo punto di vista, le organizzazioni generative sono capaci di rispondere in modo creativo, positivo e produttivo ai bisogni delle persone che costituiscono la comunità di riferimento. Il programma vuole, dunque, stimolare e generare la partecipazione dei singoli, nuove forme e stili di vita insieme che mettono le persone al centro e li rendono protagonisti e responsabili

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità **12**

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

**X** **Bassa scolarizzazione**

Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

Care leavers

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

**Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

**Le attività previste per i giovani con minori opportunità sono uguali a quelle di tutti gli altri (COSÌ COME INDICATO NEL PUNTO DEDICATO ALLE ATTIVITÀ DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI).**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per l'inserimento dei giovani con minori opportunità sono state previste ore aggiuntive di formazione collegiali e personalizzate, nello specifico saranno erogate 8 ore aggiuntive di formazione, uguali per tutti i giovani con minori opportunità, e sarà messo a loro disposizione un tutor che li seguirà durante tutto l'arco dell'esperienza di SCU. Inoltre a questa categoria di giovani sarà data l'opportunità di partecipare ad uno dei Corsi inseriti nel catalogo della formazione annuale del CSV Cosenza. A seconda delle proprie attitudini ogni giovane potrà scegliere un corso specifico.

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Non previsto

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi
- Ore dedicate: 30
- Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio partiranno negli ultimi tre mesi del percorso di Servizio Civile. Il tutoraggio avrà una durata di 30 giorni ed un totale di 30 ore, di cui 8 ore individuali, 22 collegiali e 4 opzionali. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui approfondimenti teorici si alterneranno ad momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi, messa in trasparenza delle competenze, verifica delle competenze e dei progressi compiuti durante le attività di servizio civile e strumenti di ricerca ed inserimento lavorativo. Il tutoraggio individuale si configurerà come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute e l'autovalutazione delle competenze acquisite durante l'anno di servizio civile siano mirate alla costruzione di un progetto professionale finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si svolgeranno in aula, presso la Cittadella del Volontariato in Cosenza, ed a distanza tramite piattaforme online. Il percorso sarà articolato in cinque moduli collettivi e due moduli individuali.

Ogni operatore avrà un contatto diretto con il proprio tutor e sarà seguito durante tutto il percorso di tutoraggio.

Tabella articolazione oraria e moduli.

Modulo	Modalità di svolgimento	ore
Presentazione e prima autovalutazione	Individuale ed online suddivisa in più giorni	4
L'esperienza del servizio civile	Collegiale in aula, un giorno	5
Conoscere e riconoscere le proprie competenze	Collegiale su piattaforma online	2
La definizione del proprio progetto professionale	Individuale in aula ed on line suddivisa in più giorni	4
La ricerca del lavoro e le candidature	Collegiale in aula, un giorno	5
I servizi al lavoro ed i CPI	Collegiale in aula, un giorno	5
Le politiche attive per il lavoro con particolare riferimento alla Regione Calabria	Collegiale in aula, un giorno	5

➔ Attività di tutoraggio

Oltre alla tabella della articolazione del tutoraggio e dei moduli proposti, si prevedono le seguenti attività obbligatorie per gli operatori volontari:

1. Ogni operatore volontario dovrà compilare un questionario e fornire una propria relazione sull'esperienza di servizio civile in corso, mettendo in evidenza le competenze acquisite ed utilizzate durante il servizio civile, anche all'esterno del contesto progettuale ed associativo;
2. Partecipazione ai laboratori e consegna finale di un proprio curriculum vitae in formato europeo ed utilizzando i principali strumenti online. Consegna valutazione dei principali siti web utilizzati o conosciuti per la ricerca di lavoro o per la ricerca di bandi.
3. Relazione sulla funzione dei Centri per l'impiego.

Le attività opzionali previste fanno riferimento al terzo settore ed alle possibilità di occupazione in questa realtà. Saranno curate direttamente dal CSV Cosenza ed avranno una durata di quattro ore in modalità collegiale.

L'attività riguarderà le opportunità lavorative negli enti del terzo settore, con particolare riferimento alle modalità di costituzione di un ente di terzo settore, alla gestione amministrativa, fiscale e sociale ed alla ricerca di bandi e relativa progettazione.